

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: CURA DELLE LESIONI CUTANEE: COMPETENZE INFERMIERISTICHE
TRA EVIDENCE BASED PRACTICE E INNOVAZIONE

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 25/5/2026

Responsabile Scientifico: ANNA ROSA PORCU

Sede di svolgimento evento: Auditorium c/o Villa Caramora Corso
Mameli n°199 Verbania Intra

Destinatari: Infermieri e Infermieri pediatrici

Obiettivo Formativo: TECNICO PROFESSIONALE

Area Formativa: linee guida – protocolli e procedure

Numero crediti assegnati: 7.8

Razionale

Le lesioni cutanee rappresentano una problematica clinica, assistenziale ed epidemiologica di rilevanza crescente, con un impatto significativo sulla qualità di vita del paziente e sui costi sanitari. Per garantire un'assistenza ottimale e risultati clinici efficaci, è fondamentale che il personale infermieristico sviluppi e mantenga competenze specialistiche aggiornate, in linea con l'Evidence-Based Practice (EBP) e le più recenti innovazioni terapeutiche.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto
8.45-9.00	Registrazione partecipanti		
9.00-9.30	Relazioni frontali	Definizione di "lesione cutanea", Epidemiologia e impatto clinico-sociale	De Blasi/Bassi
9.30-10.30	Relazioni frontali	Fasi della guarigione, Fattori che interferiscono (comorbidità, nutrizione, infiammazione/infezione), Debridement continuo integrale	De Blasi/Bassi
10.30-11.30	Relazioni frontali	Anamnesi e valutazione clinica, strumenti di classificazione, Documentazione fotografica e modulo medicazioni	De Blasi/Bassi
11.30-11.45	PAUSA		
11.45-12.45	Relazioni frontali	Ulcere vascolari (venose, arteriose, miste), Lesioni da pressione, Piede diabetico, Lesioni post-chirurgiche e traumatiche	De Blasi/Bassi
12.45-13.45	PAUSA		
13.45-14.45	Relazioni frontali	Piede diabetico, Lesioni post-chirurgiche e traumatiche	De Blasi/Bassi
14.45-16.15	Relazioni frontali	Casi clinici interattivi e prove pratiche, bendaggio	De Blasi/Bassi
16.15-16.45	Valutazione apprendimento	Questionario a risposta multipla	Responsabile scientifico

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
ANNAROSA PORCU	INFERMIERA	INFERMIERA	ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	RESPONSABILE SITR
CHIARA BASSI	INFERMIERA	INFERMIERA	URGO MEDICAL	INFERMIERA
MATTEO DE BLASI	INFERMIERA	INFERMIERA	URGO MEDICAL	INFERMIERA

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.
- **Discussione**
Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.
- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.
- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti
- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".
- **Role-playing "I"**
Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.